REPUBBLICA ITALIANA









ASSESSORATO DELLA FAMIGLIA,
DELLE POLITICHE SOCIALI E DEL LAVORO
DIPARTIMENTO REGIONALE DEL LAVORO, DELL'IMPIEGO,
DELL'ORIENTAMENTO, DEI SERVIZI E DELLE ATTIVITA' FORMATIVE
SERVIZIO XII° - Centro per l'Impiego di Catania
Via Nicola Coviello 6 – 95128 CATANIA

Via Nicola Coviello 6 — 95128 CATANIA Tel. +39 095 71620011 - Fax +39 095 71620310 -C.F. 80012000826

e-mail: ptrovato@regione.sicilia.it; ulctc00@regione.sicilia.it

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO XII

RUDL nº 06386/2015 del 14 SET. 2015

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTO il T.U. sull'Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana Approvato con D.P.R. 28/02/1979 n. 70;

VISTI i RR. DD. RR. 18/11/1923 n. 2440 e 23/05/1924 n. 827;

VISTI i DD.PP.RR. 30/11/1979 n. 718 e 04/09/2002 n. 254;

VISTE la circolare n. 7 del 31/03/2010 con la quale sono state impartite disposizioni per la gestione dei beni mobili affidati ai consegnatari;

VISTO l'elenco dei beni mobili mancanti all'ufficio recapito di Biancavilla, consistenti in n. 24 beni, per un valore inventariale complessivo di € 210,22;

RITENUTO di dover autorizzare, il discarico di n. 24 beni mobili inventariati nelle scritture contabili del Consegnatario di questo Servizio XII, del valore complessivo sopra descritto;

RITENUTO altresì, di dover sollevare, da responsabilità amministrativo-contabile il Consegnatario Natale Peditto per i beni mancanti, con la seguente motivazione.

Sulla scorta degli accertamenti di sopralluogo effettuati dal Consegnatario, dal quale è emersa la mancanza di beni mobili di pertinenza della Regione Siciliana, lo scrivente espone quanto appresso.

Al riguardo appare doveroso rilevare in " prima facie" che il mancato reperimento dei beni argomentati sia attribuibile verosimilmente al deterioramento e al trascorrere del tempo che non permettono la corretta identificazione del bene.

Alla luce delle superiori motivazioni lo scrivente, preso atto dell'esiguo valore di detti beni e che la reperibilità degli stessi comporterebbe delle ricerche lunghe e minuziose – dovendo impegnare personale per effettuare sopralluoghi alquanto onerosi – ritiene con cognizione di causa e di fatto di classificarli in "beni mancanti".

Ritiene altresì, che tale mancanza non sia dovuta a negligenza o ad indugio da parte del Consegnatario pro-tempore.

DECRETA

- Art. 1 Ai sensi dell'art. 194 del Reg. Cont. di Stato, che detti beni mancanti non sono attribuibili a negligenza e ad indugio da parte del Consegnatario e pertanto si solleva il consegnatario da responsabilità amministrativo-contabile.
 - Art. 2 Lo stesso avrà cura di apportare, nelle prescritte scritture contabili, le relative annotazioni.

Catania li 1 4 SET. 2015

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

(Dr Paolo Trovato)

Pale Tan